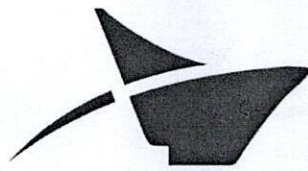


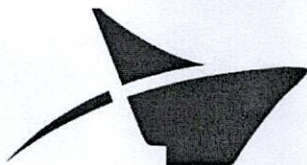
## DECRETO N. 1021 AdSP-MTMI

### IL PRESIDENTE

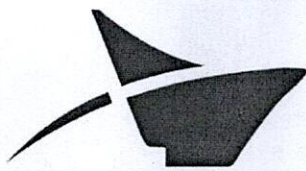
- VISTA** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che affida alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il D.M. in data 4 agosto 1998 col quale sono stati individuati i limiti della circoscrizione territoriale dell'Autorità stessa ed il Verbale relativo i successivi ampliamenti, approvato con il Decreto n. 7/02 della Direzione Marittima di Reggio Calabria;
- VISTO** il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo alla Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.L.gs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale il C.A. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** il Decreto n. 18/20 del 18.02.2020 con il quale il C.A. (CP) dott. Pietro Preziosi ha assunto l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;
- VISTA** la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui legge n. 94/1997;
- VISTA** la nota del Ministero dei Trasporti del 15 gennaio 2008 con la quale veniva approvato, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il suddetto regolamento con le modifiche riportate nella stessa nota;
- VISTA** la delibera n. 142 del 22/12/2020 con la quale il Comitato Portuale ha approvato il Bilancio di previsione dell'anno 2021;



- VISTO** il provvedimento prot. 0006838 del 10/3/2021, mediante il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti vigilante ha approvato il Bilancio di previsione dell'anno 2021 e la Delibera n. 142 del 22/12/2020 del Comitato Portuale;
- VISTO** il D.L. n. 168 del 12/07/2004, (Decreto taglia spese), convertito con modificazioni nella legge 30/07/2004 n. 191, recante norme in materia di contenimento della spesa pubblica, che stabilisce che le pubbliche amministrazioni, possono ricorrere alle convenzioni stipulate da CONSIP S.P.A.;
- VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018 in materia di obblighi e facoltà per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso alle convenzioni – quadro stipulate da CONSIP S.p.A., nonché, per acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTO** il D.L. n. 95 del 06/07/2012 (Spending Review) convertito con modificazioni nella legge 7/08/2012 n. 135 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica che obbliga le amministrazioni pubbliche ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da CONSIP SPA;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, della suddetta L. 135/2012, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione;
- VISTO** il D. L.gs. 8/11/2021, n. 197 di recepimento della Direttiva UE 2019/883 del Parlamento e del Consiglio del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 3 del D.L.gs. n. 197/2021 tutte le navi, indipendentemente dalla loro bandiera, che fanno scalo o che operano in un porto dello Stato, ad esclusione delle navi adibite a servizi portuali ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2017/352 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 febbraio 2017 e delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1 del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 27 aprile 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 107 del 10 maggio 2017 e con l'eccezione delle navi militari e da guerra, delle navi ausiliarie o di altre navi possedute o gestite da uno Stato, se impiegate solo per servizi statali a fini non commerciali hanno l'obbligo, salvo deroghe, di conferire i rifiuti prodotti all'impianto portuale di raccolta ex art 7 del precitato decreto legislativo;



- CONSIDERATO** che il D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. attribuisce alle Autorità Portuali la competenza esclusiva in materia di rifiuti prodotti dalle navi, in forza dell' art.19, comma 4-bis che stabilisce che *"Nelle aree portuali la gestione dei rifiuti prodotti dalle navi è organizzata dalle autorità portuali, ove istituite, o dalle autorità marittime, che provvedono anche agli adempimenti di cui agli articoli 11 e 12"*.
- CONSIDERATO** che l'Autorità Portuale, ha redatto ed aggiornato il *"Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico per i porti di Gioia Tauro e Taureana di Palmi"* aggiornati e redatti, ai sensi del comma 1 e 6 dell'art. 5 del Decreto Legislativo n. 197/2021 nonché della Direttiva (UE) 2019/883 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019, in corso di recepimento, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi, all'interno del quale sono state individuati, su base statistica, i volumi di traffico per il triennio 2020/2024;
- RILEVATO** che per i suddetti Piani l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha avviato con note prott. 4369 e 4370 U/21 AAMM del 5/3/2021, le procedure di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di cui all'art 22 del Regolamento Regionale del 04/08/0/ n 3 e ss.mm.ii., con la preventiva pubblicazione per la consultazione da parte di tutti i soggetti competenti in materia ambientale;
- CONSIDERATO** che, in conseguenza dell'avvenuta pubblicazione di tali Piani con le modalità di legge presso il Portale V.A.S. della Regione Calabria all'indirizzo [https://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento11/subsite/settori/economia\\_circolare/vas/avvverassvas/index.cfm?first=7](https://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento11/subsite/settori/economia_circolare/vas/avvverassvas/index.cfm?first=7) in data 8/3/2021, il Dipartimento 8 - Agricoltura e Risorse Agroalimentari – U.O.A. Politiche della Montagne e Foreste, Forestazione Difesa del Suolo – Gestione del Vincolo Idrogeologico della Regione Calabria, a seguito dell'istruttoria di valutazione dei Piani, ha comunicato formalmente, con nota prot. n 188398 del 26/04/2021 assunta a protocollo 0007591 E/21 del 03/05/2021 per l'area d'intervento relativa al Porto di Taureana di Palmi e con nota 188539 del 26/04/2021 assunta a protocollo 0007591 E/21 del 03/05/2021 per l'area d'intervento del Porto di Gioia Tauro, la *"non competenza sul Piano"* e di non dover esprimere alcun parere ed adottare alcun provvedimento per le proprie competenze per le aree suddette,
- CONSIDERATO** che in data 23/04/2021 in Dipartimento Tutela dell'Ambiente – Settore 4 Economia Circolare e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo sostenibile ha trasmesso il Decreto Dirigenziale assunto il 15/04/2021 numero di registro Dipartimento 539 – registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria n. 3977 del 16/04/2021, con il quale ha espresso il parere di *non assoggettabilità a VAS del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico per i porti di Gioia Tauro e Taureana di Palmi (RC)*;
- CONSIDERATO** che con Decreto n. 72/2021 del 26/05/2021 sono stati approvati i Piani di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico che scalano i porti di Gioia Tauro e Taureana di Palmi (RC), nonché la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. L.gs. 50/2016 e s.m.i., per l'individuazione del soggetto giuridico concessionario del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui di carico delle navi che scalano i porti di Gioia Tauro e Taureana di Palmi;



- CONSIDERATO** che gli atti di gara e la successiva rettifica e proroga del termine ultimo per la presentazione dell'offerta, fissato entro ore 12:00 del giorno 01 settembre 2021, sono stati regolarmente pubblicati, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, in Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. 2021/S 131 del 05/07/2021 e n. 2021/S151 del 06/08/2021, in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale n. 78 del 09/07/2021 e V Serie speciale - n. 89 del 04/08/2021 e, per estratto, sui quotidiani in data 13/07/2021, 06/08/2021 e 08/08/2021;
- CONSIDERATO** che alla scadenza prevista per le ore 12:00 del giorno 01/09/2021, **non è stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata**, in esito all'esperimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. L.gs. 50/2016 e s.m.i. e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del suddetto D. L.gs, relativa all'individuazione del soggetto giuridico unico concessionario del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui di carico delle navi nei porti di Gioia Tauro e Taureana di Palmi;
- CONSIDERATO** che per quanto concerne i porti di Gioia Tauro e Taureana di Palmi non risulta ad oggi attivato il servizio in concessione di raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che scalano i suddetti porti;
- CONSIDERATO** necessario ed urgente procedere con l'avvio di una nuova procedura per l'individuazione di un soggetto giuridico concessionario del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che scalano i porti di Gioia Tauro e Taureana di Palmi;
- VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" di seguito denominato D.L.gs. 50/2016 ovvero codice dei contratti pubblici;
- CONSIDERATO** che l'art. 163, comma 2, del D. L.gs. 50/2016 stabilisce che, alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II, del codice dei contratti, relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione;
- CONSIDERATO** che l'art. 63, comma 2, lett. a) del D. L.gs. 50/2016, prevede che, nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata **"qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento**



**di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta”;**

**CONSIDERATO** che l'Autorità di Sistema Portuale MTMI persegue gli obiettivi di efficacia ed efficienza dei servizi offerti nei porti di propria competenza finalizzati, in particolare, a garantire a tutte le navi che approdano nei Porti di Gioia Tauro, Crotone e Corigliano Calabro, e Vibo Valentia la fornitura del servizio di gestione dei rifiuti, siano essi pericolosi e non, e la sensibilizzare i soggetti economici coinvolti, ad una corretta attuazione della raccolta differenziata a bordo delle navi, così da valorizzare le tipologie omogenee di rifiuti a vantaggio di un recupero remunerativo, piuttosto che dello smaltimento indifferenziato;

**ATTESO** che le principali condizioni economiche contrattuali per l'affidamento di lavori e servizi, ai sensi dell'art. 164 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., prevedono il rispetto dei principi di cui all'art. 30 in termini di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ed altresì, dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità;

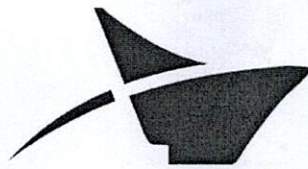
**RITENUTO** pertanto sussistenti i presupposti di legge contemplati dal codice dei contratti pubblici, per le ragioni illustrate in premessa, affinché la procedura da adottare relativa all'individuazione del soggetto giuridico unico concessionario del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui di carico delle navi nei porti di Gioia Tauro e Taureana di Palmi possa essere quella prevista dall'art. 63, comma 2, lett. a) del D. L.gs. 50/2016, che prevede l'esperimento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, con riferimento alle procedure di aggiudicazione di concessioni per l'erogazione di servizi pubblici, di cui gli artt. da 164 a 178 del codice dei contratti;

**RICHIAMATO** il codice dei contratti pubblici e, in particolare:

- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 35 sulle soglie;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 63 sull'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

**VISTO** l'art. 8, comma 3, lett. r) della L. 84/94 e s.m.i., in forza del quale il Presidente esercita ogni altra competenza che non sia attribuita dalla medesima Legge ad altri Organi dell'AdSP;

**VISTI** gli atti d'ufficio;



## DECRETA

Le premesse fanno parte integrante del presente dispositivo.

E' approvata la procedura per l'individuazione del soggetto giuridico unico concessionario del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui di carico delle navi nei porti di Gioia Tauro e Taureana di Palmi, così come specificato al Capitolato speciale d'Appalto, al Regolamento per la gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi e nei Piani di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Gioia Tauro e del Porto di Taureana di Palmi.

L'aggiudicazione avverrà mediante **procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. a) del D. L.gs. 50/2016 e s.m.i.** e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del suddetto D. L.gs..

La durata prevista della concessione è di **mesi 36 (trentasei)**.

Di nominare RUP della presente procedura il dott. Pasquale Faraone, Dirigente dell'Area Demanio Patrimonio Lavoro Portuale.

Di dare atto che l'identificativo CIG è **8389230**.

Manda ai Settori competenti per la pubblicazione del presente provvedimento e per l'avvio della procedura selettiva di evidenza pubblica con le modalità suindicate.

Gioia Tauro 17 DIC. 2021

**IL DIRIGENTE  
DELL'AREA DEMANIO PATRIMONIO  
LAVORO PORTUALE**  
Dott. Pasquale FARAONE

**IL SEGRETARIO GENERALE  
CA. (CP) Pietro PREZIOSI**

**IL PRESIDENTE  
CA. (CP) Andrea AGOSTINELLI**

**Visto: il R.C.P.T.  
Avv. Simona SCARCELLA**